

La festa dello Statuto

Una circolare telegrafica dell'on. Nitti

ROMA, 5. — Il presidente del consiglio on. Nitti ha diretto la seguente circolare telegrafica ai prefetti del regno: «Giusta quanto è stato disposto desidero che dove non ostino impedimenti vi siano delle riunioni militari e la distribuzione delle ricompense al valore nella memoria della festa dello Statuto.

La nostra antica carta costituzionale che ha preso tutte le forme più democratiche e che renderà possibile tutto il più vasto riforme si attenda ora sui nuovi territori ricongiunti alla patria dal valore dei suoi figli.

Abbiate la economia patriottica tutto il carattere di dignità e di umanità che si richiede.

Coloro che si sono sacrificati nella guerra non miravano soltanto alla difesa della patria ma a impadronirsi nuove guerre e a formare una unità di popoli liberi.

Quando sarete stati il loro liberatori senza questa speranza, vana la nostra opera senza questa festa.

Ritornando i nostri morti è preannunciato i valori sacrali non vengono alla missione di pace che ci è affidata e allo sforzo che dobbiamo compiere per l'avvenire dei demozie di Europa.

Anche il nostro dolore se servirà all'unione dei popoli liberi, se eviterà nuove guerre, se consentirà all'Italia di compiere opere di solidarietà, anche il nostro dolore sarà fecondo e i nostri morti avranno veramente contribuito alla vita.

Firmato: NITTI.

Lo Statuto albertino

Lo Statuto promulgato da Carlo Alberto nel 1818 contiene le disposizioni relative al potere Esecutivo, al Giudiziario, alla libertà di stampa, di riunione di coscienza; accento alla inviolabilità del Sovrano statutario che fu assemblea legislativa e la responsabilità del ministro; inaugura l'era delle costituzioni nel Piemonte. Gli Statuti del 1830, il 1831 e il toscano, l'aberrano invece del 1848 e per movente la libertà impartita da Ferdinando II re di Napoli, costretto ad arginare la rivoluzione di Sicilia e a concedere l'Unione alle ad appagare i desideri del suo popolo.

In Toscana i molti studiosi avevano incoraggiato gli animi a chiedere a Leopoldo II, scrisse riforme; e dopo l'erezione di un governo provvisorio a Livorno e l'intervento del Re, il presidente dei ministri, fu composta una commissione per preparare la costituzione.

Non diversamente procedevano le cose in Piemonte, dove i direttori e collaboratori dei principali giornali si radunarono sotto la presidenza di Roberto d'Azeglio per stabilire una linea uniforme di condotta in quello che essi reputavano gravissimo momento per la causa nazionale. Su proposta del conte di Cavour fu chiesta a Carlo Alberto la concessione di uno Statuto costituzionale: la Guardia civica e l'espulsione dei Gesuiti. L'indirizzo dettato dal duca o fu presentato al Re, che non volle ricevere i giornalisti e tentennava fra l'abdicazione e la concessione. Finalmente il 7 febbraio egli convocò un'adunanza di ministri e di notabili, ai quali espone gli obblighi da lui assunti verso il suo popolo e chiese di non mutare le leggi della Monarchia; ma soggiunse necessario di concedere un reggimento costituzionale per evitare una pericolosa rivoluzione.

Demandò quindi ad uno ad uno il parere dei presenti e, congedati gli altri, trattene presso di sé i ministri.

E il Re, adottato lo Statuto, quale era stato redatto dalla commissione da lui a ciò delegata, ordinò che all'indomani, giorno 8, venisse pubblicato l'editto in cui se ne dava ai popoli l'atteso e desiderato annuncio. Esso fu accolto con entusiastiche acclamazioni nella Capitale e in tutto il Regno, le cui rappresentanze votarono indirizzi di ringraziamento al Re, in onore del quale il Municipio di Genova decretava una statua equisepa.

Oggi lo Statuto albertino sta per essere nuovamente proprio mentre in tutta l'Italia se ne festeggia il centenario. Il nostro paese non festeggia il centenario di un'annata. I principi di libertà che vi si trovano enunciati risplacano sui secoli, mentre certe prerogative del Capo dello Stato passeranno al Parlamento. Seduto la prima Carta costituzionale italiana sia ormai superata dai tempi, essa rappresenta nella storia d'Italia una tappa luminosa verso la libertà.

L'on. Sforza a Londra

ROMA, 5. — L'on. senatore conte Sforza segretario di Stato agli affari esteri è partito per Londra per chiarire al governo britannico il punto di vista del governo italiano circa la questione della ripartizione delle riorazioni, in previsione del convegno di Spa.

Le trattative di Londra

PARIGI, 5. — L'agenzia Havas ha da Londra: Si dichiara ufficialmente che le trattative commerciali con la Russia proseguono attualmente a Londra presso il consiglio supremo economico ed hanno per base unica lo scambio di merci contro merci. Non si tratta affatto che il governo russo debba pagare in oro le merci inviate in Russia dagli alleati presenti alle trattative di Londra.

WASHINGTON, 5. Secondo i giornali i funzionari del governo degli Stati Uniti saranno rappresentati ma non ufficialmente alla conferenza che avrà luogo a Londra tra Kraissin e i rappresentanti economici austro-ungarici.

I bolchevichi nel cuor della Persia

LONDRA, 5. (ufficiale) A richiesta del governo persiano il consiglio della giunta delle nazioni si riunirà a Londra l'11 giugno per esaminare la situazione creata dall'offensiva delle truppe sovietiche in Persia.

LONDRA, 5. — Il consiglio della società delle nazioni si riunirà a Londra per esaminare il seguito che conviene dare alla domanda di intervento presentata dal principe Fiaz ministro degli affari esteri di Persia.

La situazione in Armenia

ROMA, 5. — La missione diplomatica della repubblica armena in Italia comunica all'agenzia Stefani. Da qualche tempo in alcuni giornali vengono pubblicati telegrammi i quali annunciano lo scoppio di movimenti bolscevichi in Armenia. La missione diplomatica della repubblica armena in Italia, sentendo collegialmente tali notizie, essendo sensibilizzato notizie pubblicate da alcuni a scopo speculativo.

PARIGI, 5. (ufficiale) La notizia della rottura dei rapporti diplomatici fra la repubblica ceco-slovacca e quella polacca è assolutamente priva di ogni fondamento.

Il giuramento dei generali tedeschi

BERLINO, 5. Il ministro della Reichswahr ha riconosciuto che è difficile e che la maggioranza degli ufficiali eda nei principi dell'antico regime possa piecarsi alle idee nuove ma ha aggiunto che tutti i funzionari, specialmente nel campo militare, devono essere pronti a compiere verso lo stato in tutte le circostanze i doveri che essi hanno accettato assumendo le loro funzioni che l'esercito deve appartenere alla collettività e non ad una parte qualsiasi.

Il ministro ha poi dichiarato che è assicurato il mantenimento di un esercito di 220 mila uomini affinché gli ufficiali siano sicuri del domani ed ha assunto che la questione ora sarà risolta alla riunione di Spa che avrà luogo alla condizione che l'ordine interno in Germania sia mantenuto.

Von Seeckt a nome dei generali ha affermato la fedeltà di essi alla costituzione ed ha chiesto ai borghesi di aver fiducia nei generali i quali non cercano che la ricostruzione e la liberazione della patria nel ordine e nel lavoro.

Il materiale bellico distrutto dai tedeschi

BERLINO, 5. Una nota ufficiale specifica il materiale bellico tedesco distrutto dalla Germania conformemente al trattato di Versailles dal giugno 1919 al 5 maggio 1920: 5000 cannoni, 14.000 tubi di cannone, 8930 affusti; 3.400.000 grossi proiettili di artiglieria; 4680 tonnellate di munizioni; 24.500 mitragliatrici, 94.300.000 di cariche; 4 milioni di granate; 1.537.000 scabole e lance. E' stata rimessa agli alleati una nota con le condizioni di riazione militare, compresi 60 idolo-cerchi adoperati per la ricerca delle mine.

Caserno in fiamme

DUBLINO, 5. Oggi presso Tipperary venne attaccato il posto di polizia da uomini armati che si ritirarono dopo una lra di tre ore. La caserma e le sue dipendenze vennero incendiate la notte scorsa. Si fa ipotesi che i ribelli avessero lo scopo di togliere alle rotule causando il deviamento di un treno merci.

Trenta martiri. Diversi nomi di truppa si imbarcarono oggi in Inghilterra diretti in Irlanda.

L'Ungheria rinuncia a Fiume

PARIGI, 5. — Nel trattato di pace con l'Ungheria, l'art. 53 dice: L'Ungheria rinuncia a ogni diritto e titolo su Fiume e sui territori adiacenti appartenenti all'antico regno di Ungheria e compresi nei confini che saranno stabiliti in seguito. L'art. 294 dice: E' accordato all'Ungheria il libero accesso al Mare Adriatico e le è riconosciuto a questo fine libertà di transito sul territorio e nei porti separati dall'antica monarchia austro-ungarica.

La firma del trattato con l'Ungheria

VERSAILLES, 5. — La firma del trattato di pace con l'Ungheria è avvenuta ieri luogo nella sala del Gran Trionfo ove era stato disposta l'abituale tavola a ferro di cavallo, attorno alla quale avevano preso posto poco prima delle sedici plenipotenziari alleati.

Alle ore sedici e trenta sono stati introdotti i delegati ungheresi, i quali hanno preso posto all'istruita destra della tavola a fianco dei delegati ceco-slovacchi.

Il presidente Mithran ha subito dichiarato che il trattato è identico a quello ristretto il 21 del maggio al quale l'Ungheria ha accettato. Ha invitato i plenipotenziari a porre le loro firme. Penard e Prascel Lazar preceduti dal direttore di protocollo si sono recati presso la tavola sulla quale era stata deposto il trattato e hanno firmato; poi anche hanno firmato i plenipotenziari alleati.

Alle ore 16.40 la cerimonia era terminata. Fra gli invitati vi era il re di Grecia.

Dimesrazioni per la via di Barapost

BUDAPEST, 5. — In ricorrenza del Corpus Domini, festa nazionale ungherese, è stata celebrata nell'Ungheria un'ufficiale onorazione del Re d'Ungheria alla presenza del presidente del consiglio degli altri membri del gabinetto.

La lega dell'interessi nazionali ha organizzato una dimostrazione contro il trattato di pace; migliaia di persone hanno partecipato silenziosamente alla dimostrazione; sono state deposte corone di fiori dinanzi al monumento della difesa nazionale ed a quello di Moros Mathri e di Cossuthi.

Mitroed nel pomeriggio alcune centinaia di persone avevano fatto una dimostrazione contro il trattato di pace e quindi alcuni alleati delle legazioni austriache e ceco-slovacche avevano lanciato sassi contro le finestre. I dimostranti sono stati dispersi dalla polizia; parecchi furono tratti in arresto.

L'organo del partito cristiano nazionale, "Neszedik" protesta energicamente contro le violenti dimostrazioni di mercoledì che diedero scotto da compromettere l'effetto di questa seria silenziosa del giorno successivo e teme da danneggiare la buona reputazione dell'Ungheria all'estero.

NOTE DI POLITICA

La Chiesa e la Destra

In una nota di commento all'articolo pubblicato da Scargiolo sulla «cauzione» di Firenze circa la nuova enciclica papale, il «Raso del Carlino» scrive:

Nel maggio del 1875, quando la Destra combatte l'allargamento parlamentare la politica ecclesiastica, Marco Minghetti, rispondendo alle veementi critiche del «Raso» proclamava che la politica del partito nazionale era stata additata quarantadue anni prima dal conte Cavour, quando, nella memoabile seduta del 25 marzo 1851, aveva detto che l'Italia, giunta a Roma, proclamato decaduto il potere temporale dei Papi, garantita l'indipendenza spirituale del Pontefice, avrebbe applicato nel modo più largo il principio della libertà della Chiesa. Quale fosse il pensiero di Cavour è noto. Rispondendo ad una interpellanza del deputato Anellini, disse: «La politica di Roma, da parte del nuovo Regno, doveva effettuarsi col «mezzo» di un trattato col Papa e con la Francia. In questo senso la politica tracciata da Cavour e seguita dal partito moderato fallì miseramente, nel ridicolo e nell'umiliazione. A questo disgraziato pensiero si ispirarono le interminabili trattative con la Santa Sede e la famigerata Convenzione di settembre, che Garibaldi lacerò a Mezzana. La patria della Francia sempre amica del Vaticano, contro l'Italia, determinò la pavida politica della Destra, anche all'indomani delle vittorie prussiane del '70, alle quali si deve la nascita su Roma.

Le intenzioni della Destra verso la chiesa e verso la stessa religione cattolica erano tutt'altro che tolleranti. Ciò che caratterizzava la politica ecclesiastica della Destra e il proposito costante di «riorizzare» la chiesa dall'esterno, di spiritualizzare la chiesa e la religione mediante lo Stato. In Cavour era una ipotesi, suggerita dall'accorta politica monarchica, ma negli altri, nei suoi epigoni, quali i due Spaventa, il De Meis e il Ricciotti, era un vero e proprio proposito «necessario». Questo è il motivo costante, che presiede a tutta la politica della Destra in materia religiosa. A questo effetto si ispirò Cavour all'indomani della promulgazione del '50, per avversare l'articolo primo del '50 per difendere l'abolizione del foro ecclesiastico e del diritto d'asilo, e poco dopo, il disegno di legge (raspio, poi, dal Senato) inteso a regolare il contratto di matrimonio nelle sue relazioni con la legge civile, nel '55 discutendosi la soppressione degli ordini religiosi. Nel successivo questo pensiero, fu assunto esclusivamente «politico» da Cavour, si allargò, si svolse; fino ad assumere i toni e i modi di una vera «dittoria».

Socialismo e proprietà

Nel suo nuovo volume «La fin dans l'abito» in un capitolo dedicato alla «egge et laboribus» Babusca esamina i rapporti fra il socialismo e la proprietà privata.

E' forse necessario che l'agguistariano, pe vanga fino al comunismo assoluto, o a soppressione quasi totale della proprietà privata? Ciò è dubbio. Vi sono due grandi principi da applicare, da meditare, da usare l'altro: l'interesse generale su la dell'eguaglianza e, d'altra parte, un massimo di autonomia dell'individuo.

Non bisogna, infatti, confondere il socialismo con l'abolizione della proprietà privata e dello stesso diritto successorio. Il socialismo mira alla soppressione della stessa capitalistica, ma non della proprie privata. E' preconizabile una società nel quale il lavoro prepondera sul capitale; è impossibile un ordinamento sociale, d'onde sia scomparsa la proprietà individuale. Recentemente Otto Bauer, nel grandioso disegno di socializzazione, non l'acca il diritto di proprietà e nemmeno quello ereditario. Per questo si tirò addosso le critiche dell'olandese Antonio Pannekoek e dell'anarchista ortodosso.

NOTIZIE BREVI

LONDRA, 5. Lloyd George presiede il consiglio del gabinetto del parl, senza conferire con Kraissin.

CRONACA DI POLA

Altri memoriali per il miglioramento economico degli addetti al Comune

Oltre al memoriale estensamente pubblicato ieri, che respicchia le domande di migliore degli addetti agli stabilimenti comunali, sono stati presentati degli altri.

E' precisamente alla direzione dell'Ufficio d'approvvigionamento uno chiedente per gli addetti di quell'ufficio analogo trattamento che hanno avuto gli addetti agli stabilimenti comunali con le modificazioni relative all'azienda, da studiarli da una commissione mista.

Un altro memoriale fu presentato al commissario straordinario del comune da parte degli impiegati e guardie di polizia, nel quale si chiede l'applicazione della promulgazione di servizio per alcuni casi speciali, più la definitività per le guardie prese anteriormente in servizio, la fissazione del minimo mensile di lire 390 per guardie di III cat, di lire 420 per quelle di II cat, di lire 450 di I cat. Inoltre che le nuove guardie siano assunte in ruolo mensile col pagamento della III cat; che sia autorizzata la definitività dopo un anno di servizio; che sia riconosciuto il servizio prestato nell'antica guera; che in caso di posti disponibili sia data la preferenza agli addetti più anziani; il riconoscimento della commissa in intero con diritto di interruzione in caso di licenziamento; otto ore di lavoro di giorno e sei ore di notte alternate da dodici libere; uno straordinario 2 lire all'ora; pernesso un anno di pioggia gratuita.

Un terzo memoriale fu presentato all'Ufficio tecnico degli addetti dipendenti a quell'Ufficio per ottenere con la retro attività dal 1. maggio a. c.

Spazzini mercede giornaliera lire 16,50
Briacciani mercede giorn. dalle 14 alle 17,50
Professionisti mercede giorn. dalle 16,50 alle 25
Capidarte mercede giornaliera lire 25,50
Macchinisti qualificati mercede giorn. lire 25,50
Fucilisti mercede giornaliera lire 21,50
Becchini e scavatori al cimitero lire 18,50
Apprendisti mercede giorn. dalle lire 9 alle 9,50

Inoltre 2 vestiti di lavoro gratuiti all'anno, quelli che lavorano al cimitero, un paio di stivali di gomma e un vestito di tela cerata ogni due anni; pagata futura la mercede in caso di malattia, con detrazione della sovvenzione della Cassa ammalati.

Il Comune si trova dunque di fronte a un fuoco di fila ben nutrito. Tutti i cittadini conoscono il suo stato finanziario o meglio non lo conoscono affatto, ma in non sono convinti che esso è disastroso. D'altra parte non leggere i memoriali da noi pubblicati devono riconoscere che le domande degli addetti non costituiscono che il tentativo di equilibrare la situazione economica della gente che chiede con quella generale dei prezzi. Il memoriale degli addetti agli stabilimenti comunali, si richiama allo stato economico raggiunto dalla loro classe a Trieste un mese fa. Da quel tempo il ribasso dei generi tante volte processo il suo stato finanziario. La situazione italiana si sta discretamente migliorata e l'ultimo Impulatore sta avvenendo in questi ultimi giorni un tracollo di prezzi colossale. Naturalmente i commercianti che hanno comprato la merce all'epoca critica degli alti cambi, e non l'hanno ancora smaltita si guardano bene dal sacrificare il loro profitto.

Come più volte abbiamo rilevato in simili circostanze: è vano pretendere da lavoratori una rinuncia, un sacrificio, in non dissimile da quello che il Comune si trova in male acque o perché altre esagerate

Socialismo e proprietà

Nel suo nuovo volume «La fin dans l'abito» in un capitolo dedicato alla «egge et laboribus» Babusca esamina i rapporti fra il socialismo e la proprietà privata.

E' forse necessario che l'agguistariano, pe vanga fino al comunismo assoluto, o a soppressione quasi totale della proprietà privata? Ciò è dubbio. Vi sono due grandi principi da applicare, da meditare, da usare l'altro: l'interesse generale su la dell'eguaglianza e, d'altra parte, un massimo di autonomia dell'individuo.

Non bisogna, infatti, confondere il socialismo con l'abolizione della proprietà privata e dello stesso diritto successorio. Il socialismo mira alla soppressione della stessa capitalistica, ma non della proprie privata. E' preconizabile una società nel quale il lavoro prepondera sul capitale; è impossibile un ordinamento sociale, d'onde sia scomparsa la proprietà individuale. Recentemente Otto Bauer, nel grandioso disegno di socializzazione, non l'acca il diritto di proprietà e nemmeno quello ereditario. Per questo si tirò addosso le critiche dell'olandese Antonio Pannekoek e dell'anarchista ortodosso.

NOTIZIE BREVI

LONDRA, 5. Lloyd George presiede il consiglio del gabinetto del parl, senza conferire con Kraissin.

CRONACA DI POLA

Altri memoriali per il miglioramento economico degli addetti al Comune

Oltre al memoriale estensamente pubblicato ieri, che respicchia le domande di migliore degli addetti agli stabilimenti comunali, sono stati presentati degli altri.

E' precisamente alla direzione dell'Ufficio d'approvvigionamento uno chiedente per gli addetti di quell'ufficio analogo trattamento che hanno avuto gli addetti agli stabilimenti comunali con le modificazioni relative all'azienda, da studiarli da una commissione mista.

Un altro memoriale fu presentato al commissario straordinario del comune da parte degli impiegati e guardie di polizia, nel quale si chiede l'applicazione della promulgazione di servizio per alcuni casi speciali, più la definitività per le guardie prese anteriormente in servizio, la fissazione del minimo mensile di lire 390 per guardie di III cat, di lire 420 per quelle di II cat, di lire 450 di I cat. Inoltre che le nuove guardie siano assunte in ruolo mensile col pagamento della III cat; che sia autorizzata la definitività dopo un anno di servizio; che sia riconosciuto il servizio prestato nell'antica guera; che in caso di posti disponibili sia data la preferenza agli addetti più anziani; il riconoscimento della commissa in intero con diritto di interruzione in caso di licenziamento; otto ore di lavoro di giorno e sei ore di notte alternate da dodici libere; uno straordinario 2 lire all'ora; pernesso un anno di pioggia gratuita.

Un terzo memoriale fu presentato all'Ufficio tecnico degli addetti dipendenti a quell'Ufficio per ottenere con la retro attività dal 1. maggio a. c.

Spazzini mercede giornaliera lire 16,50
Briacciani mercede giorn. dalle 14 alle 17,50
Professionisti mercede giorn. dalle 16,50 alle 25
Capidarte mercede giornaliera lire 25,50
Macchinisti qualificati mercede giorn. lire 25,50
Fucilisti mercede giornaliera lire 21,50
Becchini e scavatori al cimitero lire 18,50
Apprendisti mercede giorn. dalle lire 9 alle 9,50

Inoltre 2 vestiti di lavoro gratuiti all'anno, quelli che lavorano al cimitero, un paio di stivali di gomma e un vestito di tela cerata ogni due anni; pagata futura la mercede in caso di malattia, con detrazione della sovvenzione della Cassa ammalati.

Il Comune si trova dunque di fronte a un fuoco di fila ben nutrito. Tutti i cittadini conoscono il suo stato finanziario o meglio non lo conoscono affatto, ma in non sono convinti che esso è disastroso. D'altra parte non leggere i memoriali da noi pubblicati devono riconoscere che le domande degli addetti non costituiscono che il tentativo di equilibrare la situazione economica della gente che chiede con quella generale dei prezzi. Il memoriale degli addetti agli stabilimenti comunali, si richiama allo stato economico raggiunto dalla loro classe a Trieste un mese fa. Da quel tempo il ribasso dei generi tante volte processo il suo stato finanziario. La situazione italiana si sta discretamente migliorata e l'ultimo Impulatore sta avvenendo in questi ultimi giorni un tracollo di prezzi colossale. Naturalmente i commercianti che hanno comprato la merce all'epoca critica degli alti cambi, e non l'hanno ancora smaltita si guardano bene dal sacrificare il loro profitto.

Come più volte abbiamo rilevato in simili circostanze: è vano pretendere da lavoratori una rinuncia, un sacrificio, in non dissimile da quello che il Comune si trova in male acque o perché altre esagerate

Sindacato dei postelegrafonici della Venezia Giulia

A tutti i colleghi!

Il Congresso Generale del 19 corr. deliberò all'unanimità la trasformazione della nostra Federazione in un "Sindacato dei Postelegrafonici della Venezia Giulia".

Il nuovo Statuto, approvato nel Congresso del 27 corr. stabilisce che ogni decisione importante che impegni il Sindacato o la Cassa, verrà presa direttamente da tutti i soci che daranno il loro voto a mezzo referendum segreto.

In base a questa disposizione statutaria i soci residenti fuori di Trieste non si sentiranno più menomati nel loro diritto in confronto ai colleghi di Trieste, e tutte le deliberazioni rispecchieranno la vera volontà della maggioranza dei soci.

Il nostro sindacato rimane per il momento indipendente da ogni altro organismo. La decisione sulle direttive da prendersi in merito viene demandata al referendum che sarà indetto fra tutti i soci.

Alcuni colleghi si sono staccati da noi per formare un Sindacato dissidente. Il motivo del distacco è questo: Essi vogliono aderire immediatamente alla locale Camera del Lavoro. Noi non abbiamo alcuna avversione per questo ente, che riunisce tutte le categorie dei lavoratori, ma ben conoscendo la disparità di vedute e la diversità di correnti esistenti in questo riguardo fra i nostri colleghi non vorremmo che questa decisione fosse presa senza aver consultato tutti i soci. Noi non vogliamo che una nazione precipitata ci portasse ad disgregazione della nostra organizzazione. Il nostro preciso programma è di tenere uniti tutti i colleghi della Venezia Giulia in un solo Sindacato che tuteli veramente i loro interessi economici e morali. Noi abbiamo molti postulati da far accettare e molti diritti già acquisiti da difendere.

Già nel prossimo futuro il Governo istituirà le Commissioni di studio per la regolazione della nostra posizione giuridico-economica.

Noi dobbiamo perciò più che mai tenerci uniti e procedere compatto. Questa è la prima condizione per poter sperare di ottenere il riconoscimento della nostra organizzazione di classe dal nostro datore di lavoro, il Governo.

Trieste, 1 giugno 1920.
per la Direzione provvisoria
BIASOLI-BAN

Tutti i colleghi che intendono aderire (non aderire) al nostro Sindacato, tanto quelli che erano soci della Federazione dei Postelegrafonici della Venezia Giulia quanto quelli che non lavorano, sono pregati di riprendere il presente cedolino (possibilmente raccomandato) firmato al seguente indirizzo: Sindacato Postelegr. della V. G. Trieste, Piazza Garibaldi, Casella N. 24.

Oggetti rinvenuti
Fu rinvenuta una chiave in via Badoglio vicino alla scuola G. Giusti.

Teatro estivo

Ieri sera ebbe luogo con intervento di largo pubblico l'apertura del "Teatro estivo" al Palatinaggio Excelsior, con grande successo di tutti gli artisti, specialmente ammirati, «Li Hai Schan», attrazione cinese; il comico caricaturista, «Scarpacci» e la simpatica generica «La Bertis».

Oggi dalle 19 alle 23 grandioso spettacolo di varietà.

Ristorante «Alla Città di Venezia»

Ieri sera, con grande sfarzo di luci e di allegri pezzi di musica, si inaugurò l'apertura di un simpatico e familiare Ristorante «Alla Città di Venezia» e tutti ne rimasero soddisfatti della puntualità del servizio e per i squisiti cibi e bevande che si possono ricevere.

Esami.

La signorina Amalia Ivanich è superata con buon esito l'esame di matassa di francese per le scuole cittadine. Congratulazioni.

Il nostro concittadino Mario Leone Lazini ha sostenuto addì 4 c. m. con ottimo successo all'Università di Roma gli esami di chimico farmacia. Congratulazioni.

Violino involato.

Si prega cadatamente quel tale che per isbaglio è presso il violino nella direzione del R. Ritorale comunale di farlo pervenire alla stessa. — La direzione.

Estensione alla Venezia Giulia e Tridantina della tariffa dei dazi doganali del regno.

Dal giorno di oggi 1 giugno 1920 per 15 giorni consecutivi saranno esposti al dispo-

zione del pubblico nella stanza IX di questo Commissariato civile i testi:

a) della Tariffa dei dazi doganali del Regno d'Italia. Testo unico approvato col R. Decreto 28 luglio 1910 N. 577 con le variazioni successive introvottee;

b) del Repertorio per l'approvazione della tariffa di cui sopra. Testo unico approvato col R. Decreto 8 gennaio 1914 N. 10 con le modificazioni introdottee;

c) delle disposizioni nelle Tare doganali. Testo unico approvato con R. Decreto 28 luglio 1910 N. 577;

d) delle disposizioni concernenti la liquidazione e la riscossione del diritto di statistica, risultanti dal R. Decreto 22 nov. 1919 N. 1289 e del R. Decreto Legge 24 novem. bre 1919 N. 2165 all. c.;

e) delle norme per la ricolazione della controverbia doganali Testo unico approvato col R. Decreto 9 aprile 1911 N. 330 e Regolamento approvato con decreto Ministeriale 19 aprile 1911 N. 1270.

ADUNANZE

Società ex-internati politici

I soci vengono invitati oggi festa dello Statuto, alla solenne cerimonia dello scoprimento del busto di Dante e della consegna al Comune della bandiera data in dono da Roma. Convegno in piazza del Foro alle 9.45 antim.

S. Operaia Polessa

La direzione invita i soci a intervenire questa mattina allo scoprimento del busto a Dante in Piazza Foro.

Società dei proprietari di stabili.

La direzione invita i soci a partecipare oggi, festa dello Statuto, alla solenne cerimonia dello scoprimento del busto di Dante e della consegna alla città della bandiera data in dono da Roma. Convegno in piazza del Foro alle ore 9.45 ant.

Musica antica.

I componenti l'orchestra sono invitati alle prove generali lunedì alle 20.30.

S. N. «Pietra Julia».

Come già annunciato i soci si riuniranno nuovamente oggi alle ore 10 nell'aula della Civica Cassa di risparmio per partecipare in comune al solenne scoprimento del busto a Dante.

Teatro Alhambra

Ancor oggi si ripete l'ultimo episodio della film "Tramantania". E bravo duo, "Scris" e "Pà" anche questa sera udiremo il nuovo del suo ricco repertorio. Domani sarà il profetico sullo schermo il grande capolavoro di Orlando Vasallo, sul sogno di primavera", dramma passionale in un prologo e 3 atti, interpreti principali la magnifica "Aba Primavera" e Carlo Benetti.

CINE E VARIETA'

Cine Leopoldo
Oggi e domani si darà in questo simpatico salone l'ottavo episodio della potente film "Conte di Montecristo" ovvero il "Cascigo".

Cine Garibaldi
Fabio! la grande cav. a oro del Carl. Versmann ne quale si riproducono le persecuzioni dei cristiani al tempo di Nerone viene ripetuto questa sera. E' interpretato dal valente attore drammatico Anileto Novelli, che sa spiegare la commozione. Lo stupendo lavoro si ripropietta ancor oggi e domani.

Cine-varieta' Minerva
La brava compagnia Bruni-Casise è sempre la beniamina del pubblico; il bravo fuffo Iagno fa sbalzar: dalle risa e la elettronica a trasformazioni Daana è una vera diva del varietà. Questa sera si ripete la splendida "film" intitolata "La bella del circo" con movissimi debutti di Varieta'.

Cine Ideal
Picque moltissimo al pubblico accorso numeroso ad esse per gustare la proiezione della grandiosa film "Quando la civiltà avanza" che all'Espresso di Trieste ebbe un lusinghiero successo.
Oggi e domani il bellissimo lavoro si ripete.

Cine Italia
La bellissima Dion, la vera stella parigina degli spettacoli pubblici offre rare doti che l'arte muta richiede da ogni artista moderna. La sua film intitolata "Il capitano nero" che in se stessa richiede tutta la modernità dell'eleganza parigina si ripete ancora oggi e domani.

COMUNICATI

Società Istriana per impianti elettrici e ferrovie economiche — Pola

INVITO

16.ª Assemblea Generale Ordinaria

che avrà luogo il 12 giugno 1920, alle ore 15 negli Uffici della Società

ORDINE DEL GIORNO:

1. Presentazione della relazione annuale da parte dei sostituti del Commissario Regio;
2. Approvazione del bilancio dell'anno 1919 ed assottoria dopo sentita la relazione dei revisori;
3. Deliberazione relativa all'impiego dell'utile netto;
4. Elezione del Consiglio di Amministrazione;
5. Elezione di due revisori e di un sostituto;
6. Fissazione dell'onorario per il Commissario Regio e suoi sostituti;
7. Presentazione ed approvazione del nuovo Statuto Sociale;
8. Eventuali proposte da parte dei sostituti del Commissario Regio e da parte degli azionisti;

Il progetto del nuovo Statuto sociale trovato depositato ad ispezione degli azionisti alla Direzione della Società.

Il possesso di almeno 10 azioni dà diritto ad un voto, in quanto vengono depositati prima dell'8 giugno e presso la Cassa Sociale oppure presso la Civica Cassa di Risparmio o la Banca Italiana di Sconto, successivamente di Pola.

Pola, il 14 maggio 1920.
I sostituti del Commissario Regio:
Dott. CIASCA Dott. ALBANESE

Ho l'onore di partecipare alla spelt. cittadina che con oggi si chiedono, in seguito a vendita tanto il CAFFE' che l'HOTEL CENTRAL.

Colgo questa occasione per esprimere i miei vivi ringraziamenti per l'appoggio e per la fiducia sempre manifestatami dalla rispettabile mia clientela.

Dò contemporaneamente avviso che il 1. settembre prossimo venturo aprirò in città un elegante HOTEL PENSION "CENTRAL" e confido di aver anche in avvenire il benevolo concorso dei cittadini e dei forestieri.

Pola, 5 giugno 1920.

LUIGI HEIM

AVVISO

Il 6 corr. verrà messa in esercizio in linea elettrica aerea ad alta tensione che congiunge l'acquedotto comunale «Vittorio Emanuele III» nella località Tivoli all'acquedotto «Carpi» presso Gallesano.

Si rende attento il pubblico che il lavoro è in fase di pericolo di morte. I cittadini sono pregati di avvertire gli Stabilimenti in Via Murlo 3, oppure il personale degli acquedotti ogni e qualunque rottura di filo e si raccomandano di evitare il contatto del fili anche spezzati, perché pericoloso alla vita.

Stabilimenti Comunali di Pola

Salone Mode
ALESSANDRINO
POLA



Ricco assortimento forme in tutte le tinte per signora e signorina, nuovo arrivo cappelli sprugna. Guarnizione gratis. — Prezzi mitissimi



Mazzucchelli & Bertola
Via Zonta, 3 - TRIESTE - Via Zonta, 3
Liquori = Vini = Schroppi = Alimentari

"DULCA",
Liquore da dessert

Americano "FRANZINI", - Liquore
"STRESA", - Menta verde - Creme
Aranciata, etc.

Sub-agente con deposito a POLA
Signor LANZOTTI ERNESTO
Via Minerva, 21

Si vende in tubi e mezzi tubi
muniti del contrassegno di legge



Digestivo - assorbente
antistitico
regolatore dello stomaco

Mala digestio nulla felicitas

La cura del "tot", agendo per graduali antistitici sulle vie digerenti, interstiziali e biliari, distrugge i catarrhi, i gas, le fermentazioni anormali ed i germi patogeni dello stomaco e dell'intestino.

Vendete: un cachet di "tot" a colazione ed uno (o due) a pranzo.

Il drammatico naufragio dell'altra notte fra Punta S. Stefano e Punta Merliera

Due marinai e un fanciullo annegati - I superstiti accolti nell'ospedale di Pola

Dopo aver fatto scalo a Volosca la «Daniza», vegliero proveniente da Zara suo porto d'origine, fece vela l'11 per Pola dietro per Pola.

La «Daniza» stazzava 50 tonnellate. Era carico di botti contenenti complessivi in 500 ettolitri di vino dattolo. A bordo c'era il padrone di barca Pietro Melich, di Gradisce (Cursola), i due suoi fratelli Giacomo, d'anni 40, Natale d'anni 28 e il loro cugino Giovanni Druscovich, di 28 anni. Giacomo Melich aveva a bordo anche un suo bimbo di 5 anni.

Alle 10 la barca si allontanava dal porto di Volosca, con vento in favore, «bora di sirocco». Lungo il tragitto attraverso il canale della Faresina il mare non dava nessun segno di minaccia. Al largo, quando nel pomeriggio navigavano in costa all'isola di Cherso, si trovarono in rotta con un trabaccolo da Rimini.

Manservivano in parallelo con il trabaccolo all'altezza della lanterna di Cherso, il vento aumentava d'intensità, per cui la prima fu puntata verso la costa istriana. Il sovrano tramontò tra sfiacchiate di nuvole lunghe e rossigne, presagio di buon auspicio.

Intanto la nave rimase, che lungo il cammino, aveva tenuto compagnia, si distanziava tanto da essere perduta di vista. Il mare ingrossava. Melich, il padrone di barca, ordinò la prima manovra di terzeruoli. Verso le 18 si trovarono all'altezza di Punta Ubez. Da quel momento la lotta contro la sfida del mare grosso divenne drammatica. L'onda schiarciava violentemente i fianchi della barca e stramazzavano sopra coperta. I boccaporti erano stati ornemente chiusi a tempo. Bisognò ammainare le vele dell'albero maestro e di trinchetto.

Giacomo Melich, si stringeva al petto il suo bambino, tutto freddo e gemente. Al fratello Pietro, che, munito di guerra è privo della mano sinistra, non restava da far seguire altra manovra che quella di far andare la barca alla deriva secondo la direzione

del vento e il corso delle onde, che la raffica ciclonica avevano ingigantita per modo da misurare 80 metri di lunghezza.

La barca alle 11.50 si trovava fra Punta S. Stefano e Punta Merliera. I marinai sentivano la poderosa, terribile risata dell'ondata contro le vele sciolte e sui banchi degli isolotti. Il pericolo gigantesco sovrastava minime: non era possibile far deviare la barca: la potenza dei cavalloni ondati era invincibile.

Improvvisamente un tonfo! La barca urtò pesantemente sur uno scoglio: fu ripetutamente rigettata contro. Prodotta così una ralla l'acqua entrò nella stiva della barca che fu ingoiata sordamente nella cupa notte, violenta, complice tragica.

Petroneo nel gorgo Giacomo Melich, col suo piccolo bambino, e Giovanni Druscovich, si salvarono per miracolo, invece, dopo aver resistito estenuatamente agli orrori i fratelli Pietro e Natale Melich.

Annucchiati in tutto il corpo, si arrampicarono sulla ruota scogliera e dopo aver chiamati inutilmente per nome gli altri tre, andarono in cerca di soccorso e di ricovero. Erano vestiti molto sommarriamente, con la semplice camicia. Camminarono due ore attraverso il bosco, e presa la strada maestra giunsero alle due e mezzo di notte a Sissano. Picchiarono ad una porta: era quella del delegato comunale, che subito non aprì per timore dei ladri, ma quando intese la voce di uomini pigri, si diede ospizio in casa; e offrì a quei due disgraziati il proprio letto. La moglie approntò un po' di caffè alla meglio.

Ne frattempo venne segnalata la notizia della disgrazia a Pola. L'acquedotto di Sissano telefonò ai nostri vigili, il capo-posto Petruccio e un assistente con l'autambulanza si portarono sopra luogo. A Sissano raccolsero i due superstiti, che vennero trasportati ieri mattina all'ospedale provinciale nella sezione medica del primario Sblat.

I cadaveri dei naufraghi non sono stati ancora rinvenuti.

SPORT

Torneo regionale Venezia-Giulia
Eliminatorio B

Fascio "Grión", - C. S. Internazionale
Oggi alle 18 precise avrà luogo sul Piazzale
Tison de Revel il quarto incontro eliminatorio
del girone di ritorno, che opporrà le
squadre del F. G. Grión e del C. S. Inte n
I nero-stellati a nostro parere dovrebbero
regolare di misura gli Internazionali quan-
tunque non possono contare nelle loro file Zucco
che si sta allenando per l'Olimpiadina di Udine.
Pur prevedendo una vittoria del nero-stellati
non è da escludersi che gli Internazionali pos-
sano contenderla aspramente. Ricordiamo il
match d'ondata in cui il F. G. Grión riusciva
a battere l'avversario per un goal.
Il match si presenta combattutissimo e di
alto interesse sportivo.
Il Torneo eliminatorio volge a termine, e
con il match di domenica 13 che opporrà
F.U. S. Polese al C. S. Internazionale avrà
fine.

Nessuno può più minacciare la squadra del
Giulia che messasi sin dapprimo alla testa
della classifica vi si è saputo mantenere.
Delle eliminatorie della Venezia Giulia an-
cora nulla di certo si sa. Le squadre inaspet-
tate che s'incontreranno con la vincente di Pola
non si conoscono ancora.

Dalla Venezia Giulia

Gli escursionisti piavesi
sul Monte Aquileia

Primo, 6. — Favorita da una bellissima
giornata un gruppo di escursionisti accom-
pagnati dall'infaticabile Prof. Gravisi, fecero
quest'oggi una gita sul Monte Aquileia
alto 1105 m. Da Lupatino, dopo tre ore di
faticosa salita, giunsero alla vetta dove causa
un improvviso temporale poterono soffer-
marsi pochissimo. Ammirarono tuttavia il
bellissimo panorama dell'altipiano del Ciel.
Scesi a Villino (Lanico) ebbero l'occasione
di ammirare durante la processione i bel-
lissimi e quanto mai originali costumi dai
vivi colori di quelle villiche. Assunsero di-
verse fotografie del luogo e fecero posare
alcune fanciulle in costume. Nel ritorno si
soffermarono a Lupatino dove dal Giambin
rinvennero dopo tanti anni il registro degli
escursionisti, vittima anche quello della fe-
rocia croata. Col treno della sera, fra la
più schietta allegria ritornarono in città.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti
Editore: "Società editrice L'azione" De Berti & C.
Stab. tipografico della Società Editrice "L'azione"

Premiata Casa

Vini e Olii Toscani

P. Fagnanelli & Figlio - Pistoia

Deposito di TRIESTE

Via della Ginnastica
(ex via Farneto) N. 9
Telef. 75

Rappresentante per Trieste e
l'Istria

Alessandro Lasciuffaro

STOFFE DA UOMO
IN RICCA SCELTA

Sartoria "Unione"

Telefono 57 POLA Speciale 12

:: TAGLIO MODERNO ::
CONFEZIONE ACCURATA

TEATRO ESTIVO

— nel —
Pattinaggio Excelsior

(Via Carlo DeFranceschi 16)

OGGI - dalle 19-23 - OGGI

Brandi spettacoli di Varietà

(INGRESSO CONTINUATO)

- 1 Bianca Bianchi, canzonettista
- 2 AUGUSTA, generica
- 3 Marginette, eccentrica a trasformaz.
- 4 SCARPACCI, comico caricaturista
- 5 LA BERTIS, generica
- 6 DUO PRENCIPE, duetto eccentrico
- 7 LI HAI SCHAN, attrazione cinese

Maestro al piano O. DELLA LIBERA

Spettacoli familiari! Servizio di buffet!

Ingresso L. 1.25 — Posti riservati L. 2.50

Cine-Teatro varietà „Alhambra“

Transatlantic

Meraviglioso cine-dramma d'avventure in cinque episodi

Protagonista: Miss PEARL WITHE

Oggi ultimo giorno del V Episodio:

IL SOTTOMARINO "K. 33,"

Mercede de Cleva
cantante generica

FRINE NERI
stella eccentrica

LIVIANNA
DANZATRICE

NEA
cantante lirica

DUO SERGIS

duettisti di voce

CARPENTIER e DIK
Campioni mon-
diali di "box,"

IMPOTENZA SESSUALE
e debolezza virile

Deficiente sviluppo

cura scientifica esterna, effetto rapido, certo, permanente

Rigenera l'attività, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi ge-
nituali deficienti e rinforza l'organismo; ciò che non si ottiene con altre cure
interne a base di afrodisiaci e di eccitanti, inefficaci e dannosi. Innumere-
voli dichiarazioni di clienti. Constatazioni Mediche a disposizione.

UOMINI sessualmente degni, senza più attrattive nella vita, uo-
mini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, neu-
rastenia genitale, perdite ed altre cause, avete perduto o non possedete
quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra Cura
che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rina-
scere a nuova vita. *Diagnosi per corrispondenza. Nuovo opuscolo gratis. Segreteria*
Dr. A. Z. PARKER C. - Via Passarella N. 3 - Milano

NUOVO OPUSCOLO SCIENTIFICO ILLUSTRATO



Concessionaria per l'Italia e Colonie Società Scipar - Milano

Depositari esclusivi per la Venezia Giulia

PETRONIO & AVIANI

TRIESTE - Via Carducci 10 p. 1 - Tel. 3-24

Trovati in vendita in tutte le Profumerie, Farmacie, e Drogherie

VINO BIANCO

della premiata ditta COSIMO ZITO, Conversano
(Bari) a prezzi convenientissimi

SERVIZIO A DOMICILIO

Vino in fiaschi da 1 e da 2 litri - Specialità
Vini in bottiglie

INGRAVALLE - Via Cenide

GRANDIOSI ARRIVI

Biancheria da Uomo

COSTUMI E ACCAPPATOI
:: :: DA BAGNO :: ::

IGNAZIO STEINER :: SUCC.

Piazza Foro POLA Piazza Foro

Ufficiali R. Esercito, Marina
Impiegati e Salaristi

dipendenti dallo Stato, Ferrovie Stato e Società
d'arie, Opere Pie, Insegnanti, Gas, Navigazione,
Banche, nonché qualunque altra Amministrazione
possono contrarre o rinnovare in

Cessione 5° stipendio
Anticipi immediati Condizioni eccezionali

CREDITO BANARIO
Cap. Soc. Lit. L. 200.000
ROMA, via Muratte 25

ABC des Kaufmanns

Rivista commerciale viennese,
quindicinale, ricca d'indirizzi e
informazioni commerciali di tutti
i paesi dell'ex monarchia a. u.

Ventitreesimo anno di pubblicazione
Inviare vaglia postale all'agente generale
per l'Italia:

CORRADO RIM - Trieste - Cassella 24, posta Barriera

CAFFE' MIRAMAR



OGGI CONCERTO

dalle ore 20 alle 23

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)
AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'essercito e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili via Sergio 38, I. A
AFFITTANSI prontamente grande quartiere signorile in Villa massimo confort, splendida vista. Indirizzo all'azione. 10510A
AFFITTANSI camera ammobiliata presso signora sola. Via Sissano 37. 10550A
AFFITTANSI camera ammobiliata camera bagno terrazza luce elettrica giardino. Via Muzio numero 5. 10584A
AFFITTANSI camera ammobiliata posizione carica entrata libera. Monte Cappelletta 3, I. destra. 10585A
AFFITTANSI stanza ammobiliata. Via Besenchi 6 III, sinistra. 10588A
AFFITTANSI grande stanza ammobiliata. Ar. III numero 53, I. 10566A
STANZA ammobiliata ingresso. Via Inghilterra 12, a III. 10603A
AFFITTANSI quartiere di tre camere, camerino e cucina, acqua, gas. Via Muzio 32, inmatrimoni casa stessa pianoterza. 10604A
D'AFFITTARE una camera ammobiliata. Via Muzio 14 mezzanino. 10605A
AFFITTANSI stanze ammobiliate, per signori eventualmente con costo. Via Zoro 13. 10611A
AFFITTANSI stanza ammobiliata ingresso, sulle scale, con luce elettrica. Via Medolano, 2 II sinistra. 10613A
AFFITTANSI prontamente camerino ammobiliato e una cucina in soffitta. Via Leporeto 12, I piano. 10614A
CAMERA ammobiliata affittata. Via Sissano 29, mezzanino. 10616A
AFFITTANSI due camere ammobiliate. Via Dante N. 15, porta 13. 10621A
AFFITTANSI stanza ammobiliata con luce elettrica. Via Inghilterra 13, I. 10599A
AFFITTANSI stanza ammobiliata. Via Dante 5, I sinistra. 10623A
AFFITTANSI camera ammobiliata. Via Sissano 8, I destra. 10617A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)
CONIUGI stabili Pola, cercano primo luglio perire ammobiliato conforti moderno non lontano ferrovia. Indirizzo all'azione. 10582B
CAMERA vuota grande nel centro con luce, per studio cerasti. Scrivere Via Sergio 3, II piano sinistra. 10618P

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 5 la parola - Minimo Cent. 50 (D)
DONNA prenderebbe bambino anche allattato. Via Muzio 12. 10550D
FFRESI cuoca per restaurant o mensa. Via Nesazio 34 pianoterza. 10570D
CONTABILE provetto offersse tenuta libri commercio ore pomeridiane eventualmente anche sera. Offerte all'azione. 10586D

RICERCA DI LAVORO

Cent. 5 la parola - Minimo Cent. 50 (D)
DONNA prenderebbe bambino anche allattato. Via Muzio 12. 10550D
FFRESI cuoca per restaurant o mensa. Via Nesazio 34 pianoterza. 10570D
CONTABILE provetto offersse tenuta libri commercio ore pomeridiane eventualmente anche sera. Offerte all'azione. 10586D

Nel turbine della vita

Novelle di BRUNO SPERANI
(Continuazione: vedi numeri precedenti)
Mi arrampicai da capo sul treno: uno dei nostri compagni si era sollevato, ma non poteva scendere: aveva una gamba spezzata, o aiutata alla meglio, facendolo sdraiare, me altri, sebbene urlassero dallo spavento, si frascinavano fuori del treno. La minaccia del loco dava una grande energia ai più anziani. Ma la mia povera moglie non si muoveva. Di mezzo ai rottami mi venne in mano un lembo di stoffa che mi parve di velluto: una madre indossava appunto una veste di velluto. A carponi, trascinandomi tra le maniche e calcinandomi gli altri caduti, continuavo a frangere, tirando a me il lembo di stoffa che avevo afferrato. Finalmente sentii il mio corpo sotto a un mucchio di valigie. Chiamai in guardiano che passava e la mia voce disperata lo fece accorrere. Al lume della sua interna vidi l'orrendo spettacolo. La parete visoria in fronte era precipitata col sedile con le valigie sospese. Due creature umane giacevano sotto quel peso, fra le assi sconnesse e in parte spezzate del pavimento. Le due vittime furono estratte: la prima era la mia moglie. Respirava ancora! Mi buttai su lei: e coprii gli occhi e di carterze. La credevo viva: non potevo neppure pensare che do-

VENDETE
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)
VENDONSII due mute bianche nuove per ufficiali di marina. Via Muzio 10, II piano. 10574E
VENDESI capretta Rivoigarsi Armando Diaz numero 21. 10577E
DA VENDERE una camera matrimoniale opaca massiccia. Piazza Verdi 6, II piano. 10578E
VENDONSII pattini, scarponi bianchi numero 40, tappeto corda 6 metri. Via Sergio 59, I piano. 10590E
DA VENDERE diversi mobili a singoli pezzi. Via Epuo 29, I. 10591E
VENEDESI cucina e due stanze da letto complete con materassi di lana. Via Donizetti numero 51, pianoterza. 10612E
VENEDESI un banco uso osteria quasi nuovo lungo metri 3 largo 0,77 cm. alto metri 1,10. Rivoigarsi Via Laca 6. 10615E
VENEDESI divano. Via Ferini 13 pianoterza. 10610E
VENEDESI credenza da cucina e lavamano di ferro. Via Sergio 46. 10620E
DA VENDERE materasso di lana. Via Dante 6, I sinistra. 10622E
VENDONSII mobili di cucina a buon prezzo un letto grande con materasso di lana. Via Inghilterra 4 pianoterza sinistra. 10609E
DA VENDERE letto e sgabello di ferro dalla 5 alle 7. Via Arditi 1. 10608E
DA VENDERE camera da una persona. Via Abbazia 2 II destra. 10606E
GHIACCIATA per uso locale o famiglia vendesi. Rivoigarsi Nascinguerra N. 7 Marco Damiani bandaio. 10543E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)
ACQUISTAREBBI prontamente sedie adatte per locale - Indirizzo all'azione. 10568P

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)
DEPOSITO carta e sacchetti Dollinar Jastone Trieste via Gelsi N. 16. 8H
"ALBION" crema per calzature bianche, qualità insuperabile. Vendita all'ingrosso e al minuto nel magazzino mensili per cucina e chincaglierie. Romano Baldini Via Filiberto di Savoia 7. 10441H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)
S.UOLA di cucito e taglio per signorine. Confezionasi pure toilette ultimi modelli senza prova. S. Michele 32, Villa roggi L. 10582B

Illustration of a man playing tennis and a woman. Text: 'La cura del Proton' apporta ai ragazzi energia e vivacità.

vosse essermi rapita così! Ella aprì gli occhi mi guardò... Oh, quelle sguardi! Tutta l'anima sua era negli occhi. Durò alcuni istanti così. Lottava con la morte per guardarmi per tenere gli occhi aperti. La morte gli si chiuse: non sono impazzito. Un singhiozzo interruppe il tragico racconto. Teodoro l'aveva ascoltato con profonda attenzione, senza lagrime, oppresso da un cumulo di pensieri. Pianse vedendo piangere suo padre, vinto da un interlunio improvviso. Poi domandò:
- Io, dunque, non l'ho vista morire la mia mamma?
- No. Eri sempre svenuto e avevi una ferita al capo.
- Se fossi morto io, invece della mamma! - sospirò il giovane.
- La tua mamma non se ne sarebbe consolata mai più.
- Ma se un vede dal cielo tal quale sono pregherò Iddio che mi faccia morir presto. L'ingegnere sussultò.
- Perché, Teodoro... perché pensi queste cose?
Il ragazzo ammutolì. Sembrava riflettere.
- Perché, Teodoro, perché pensi che la tua mamma dovrebbe augurarti la morte?
- Ma... per amore, per compassione. E' inutile che tu finga, babbo, io sai tu pure che sono un povero pazzo.
- I pazzi non credono di essere pazzi.
- Fino ad ora, neppure lo credevo. Stamatia ha cominciato a dubitare: adesso ne sono sicuro, perché il tuo racconto, così do-

La Neurastenia
causata da eccessivo lavoro mentale, tortura gli intellettuali ed affievolita ma la cura (ottimamente allo stabilimento balneare di Alberghi di Valbandon - Fasana (Istria) di Trieste). Apertura 15 Giugno. Proprietari F.lli Caramelli
Servizio telefonico interurbano

Nizza dell'Adriatico
11 15 Giugno
apertura dello stabilimento balneare di Alberghi di Valbandon - Fasana (Istria) di Trieste - Ristorante Continentale
Servizio telefonico interurbano

Non più Malessere!!!
per chi non tarderà III
11-15 Giugno si aprirà l'Albergo di Fasana (Istria) a 20 minuti dalle isole Brioni a 10 minuti da Pola, a 1 ora da Trieste il Grande Stabilimento balneare di Alberghi di proprietà dei F.lli Caramelli
Servizio telefonico interurbano

MASSAIE Nella vostra cucina adottate l'ESTRATTO DI CARNE: ARRIGONI
Insuperabile per dar gusto e sostanza alle minestre, intingoli e verdure

Rottami di ferro e ghisa

Illustration of scrap metal. Text: acquistiamo e paghiamo ai migliori prezzi di giornata
Magazzino: Via Laca N. 6 - Telefono 151

Pattinaggio Minerva
OGGI
Ballo e Concerto
Principia alle 7.30 pm.
Illustration of a skating rink and a record.

LA NUOVA
Pasticceria Grassi
di via Sissano 3, s'apre oggi
rifornita delle più squisite specialità

GONORIP
BLENORRAGIA acuta o cronica
cistite, uretrite, ecc
guarigione rapida, radicale, sicura colte
Pillole GONORIP
insuperabile combinazione scientifica di medicamenti balsamici, antisettici e sedativi, d'uso comodo, e ben accette anche agli stomaci più delicati.
PRESSO LE FARMACIE. - Per posta L. 5,70 anticipato allo stabilimento chimico farmaceutico
E. BONACINA & C. - Milano, Via Valfurva, 3

Recentissimi arrivi
Abiti - Blouse - Golf
COSTUMI E ACCAPPATOI
:: :: DA BAGNO :: ::
IGNAZIO STEINER :: SUCC.
Piazza Foro POLA Piazza Foro